

**Beniamino Sandrini**

**Via del Fante, n° 21**

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, **08.07.2014**

**Procedimento Penale: ... .. RGNR**

*D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.*

*La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.*

**Al Sindaco: Mario Faccioli**

**Comune di Villafranca**

Corso Garibaldi, 39

37069 - VILLAFRANCA

protocollo.comune.villafranca.vr@pecveneto.it

Alla **Procura della Repubblica**

presso **Tribunale di Verona**

Corte Giorgio Zanconati,1

37122 - VERONA

prot.procura.verona@giustiziacert.it

Alla **Prof.ssa Graziella Manzato**  
**Sindaco di Sommacampagna**

Via Carlo Alberto, 1

37066 - SOMMACAMPAGNA

sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net

**e per conoscenza**

All' **Ing. Roberto Morandi**

**Direzione Generale Tutela**

**dell'Ambiente Regione Veneto**

Calle Priuli - Cannareggio, 99

30121 - VENEZIA

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

All' **Ing. Carlo Poli**

**Dirigente dell'Area funzionale dei  
servizi in campo ambientale**

Via Santa Maria Antica, 1

37121 - VERONA

urp.provincia.vr@pecveneto.it

All' **ARPAV**

**Dipartimento Provinciale di Verona**

Via A. Dominutti, 8

37135 - VERONA

dapvr@pec.arpav.it

**Oggetto: Richiesta di Annullamento in Autotutela della Delibera di Giunta Comune di Sommacampagna, n. 23 del 3.7.2014 (relativa alla Variante non sostanziale alla Discarica Siberie - Parere), con richiesta di Accesso di tutti gli Atti inerenti la richiesta, come proposta dalla "ATI Geo Nova"**

Il 7.7.2014, all'Albo Pretorio del Comune di Sommacampagna, è stata pubblicata la Delibera di Giunta Comunale n° 23 del 3.7.2014 con oggetto: "COSTRUZIONE, GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI NON PUTRESCIBILI, NELL'EX CAVA "SIBERIE" DI PROPRIETA' COMUNALE - AUTORIZZAZIONE (A.I.A.) DI CUI ALLA DELIBERA REGIONALE N.996/2009 DELL'A.T.I. CON CAPOGRUPPO GEONOVA SPA DI TREVISO - PROPOSTA DI VARIANTE NON SOSTANZIALE - PARERE".

Anche questa Delibera, come tante altre, non riporta l'esatta dicitura della DGRV n° 996 del 21.4.2009, il cui oggetto è il seguente: "GEO NOVA S.p.A. Recupero ambientale dell'ex cava Siberie, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. n. 109/94. Comune di localizzazione: Sommacampagna (VR). Procedura di V.I.A. ai sensi degli artt. 11 e 23 della L.R. n. 10/99, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e L.R. n. 26/07."

Il sottoscritto, da anni, sostiene che tutte le Delibere e/o le Determine approvate, qualora queste non corrispondano all'oggetto della DGRV 996/2009, siano nulle ed illegittime, soprattutto se poi, in diversi casi, come per Delibera di Giunta Comunale n° 23 del 3.7.2014, l'oggetto non riporta mai che il Gestore della "Discarica Siberie", agisce in "Convenzione" con le procedure del "Project Financing" e il Gestore sarebbe una ATI - Associazione Temporanea d'Impresa, di cui la Geo Nova SpA, ne è solo la capogruppo.



## COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

PROVINCIA DI VERONA

n. 23 del 03/07/2014

ORIGINALE

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** COSTRUZIONE, GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI NON PUTRESCIBILI, NELL'EX CAVA "SIBERIE" DI PROPRIETA' COMUNALE - AUTORIZZAZIONE (A.I.A.) DI CUI ALLA DELIBERA REGIONALE N.996/2009 DELL'A.T.I. CON CAPOGRUPPO GEONOVA SPA DI TREVISO - PROPOSTA DI VARIANTE NON SOSTANZIALE - PARERE

**NOTA n° 01**

L'anno duemilaquattordici, il giorno tre del mese di luglio alle ore 17.30 nell'apposita sala comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Graziella Manzato e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.ri:

	Presenti	Assenti
1 - MANZATO GRAZIELLA - Sindaco	X	
2 - TRUNCALI ALESSANDRA - Assessore	X	
3 - BERTOLASO FABRIZIO - Assessore	X	
4 - ALLEGRI GIANDOMENICO - Vicesindaco	X	
5 - GRANADOS ISABEL CRISTINA - Assessore	X	
6 - TRIVELLATI NICOLA - Assessore Esterno	X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. SPAGNUOLO MASSIMILIANO

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

n. 23 del 03/07/2014

**OGGETTO:** COSTRUZIONE, GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI NON PUTRESCIBILI, NELL'EX CAVA "SIBERIE" DI PROPRIETA' COMUNALE - AUTORIZZAZIONE (A.I.A.) DI CUI ALLA DELIBERA REGIONALE N.996/2009 DELL'A.T.I. CON CAPOGRUPPO GEONOVA SPA DI TREVISO - PROPOSTA DI VARIANTE NON SOSTANZIALE - PARERE

**NOTA n° 01**

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

**NOTA n° 02**

Ritenuto che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che per relationem si ritengono recepite nel presente provvedimento.

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi

### DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Inoltre, ravvisata l'urgenza, con separata votazione e con voti favorevoli unanimi

**NOTA n° 03**

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

**Oggetto:** COSTRUZIONE, GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI NON PUTRESCIBILI, NELL'EX CAVA "SIBERIE" DI PROPRIETA' COMUNALE - AUTORIZZAZIONE (A.I.A.) DI CUI ALLA DELIBERA REGIONALE N.996/2009 DELL'A.T.I. CON CAPOGRUPPO GEONOVA SPA DI TREVISO - PROPOSTA DI VARIANTE NON SOSTANZIALE - PARERE

**NOTA n° 01**

Ad iniziativa dell'assessore all'ecologia FABRIZIO BERTOLASO

**Premesso che:**

**NOTA n° 04**

- La Regione Veneto, con D.G.R. 21.04.2009 n. 996, previa valutazione ambientale, ha emesso a favore della ditta Geo Nova s.p.a. l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 59/2005 e della Legge Regionale del Veneto n. 26/2007 esclusivamente per l'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto in oggetto, secondo quanto stabilito nelle prescrizioni facenti parte del parere allegato alla delibera medesima; (parere n. 219 del 10/12/2008 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A.);
- La Regione Veneto, con decreto del Segretario regionale per l'ambiente n° 28 del 29.04.2011 ha autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi della L.R. 3/2000 e ss.mm.ii. e della DGRV n° 2794 del 23.11.2010, del lotto 1°;
- La Regione Veneto, con decreto del Segretario regionale per l'ambiente n° 1 del 22.01.2014 ha autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi della L.R. 3/2000 e ss.mm.ii. e della DGRV n° 2794 del 23.11.2010, del lotto 2°;

**NOTA n° 05**

- Che dal mese di agosto 2012 sono stati conferiti regolarmente rifiuti all'interno dei lotti in gestione;

**NOTA n° 06**

Tutto ciò premesso:

Vista la richiesta formale pervenuta in data 07.05.2014 prot. 6931 nella quale si propone agli Enti competenti una variante non sostanziale per: “la deroga alla coltivazione del lotto 3 e del successivo lotto 4, senza la costruzione del lotto di servizio, ma con adeguata misura di cautela, come specificata dettagliatamente nella relazione tecnica del direttore dei lavori allegata alla domanda, e di ridurre la pendenza delle scarpate di qualche grado, al fine di aumentare la sicurezza e la stabilità in fase provvisoria passando da 33° a 30° di inclinazione, per l'approntamento del 4° e 5° lotto”.

**NOTA n° 07**

Considerato che tale richiesta non comporta alcun problema dal punto di vista ambientale, migliora la gestione della discarica in quanto la costruzione dei lotti è direttamente connessa con il conferimento dei rifiuti, elimina il tempo che intercorre tra il collaudo del lotto e il successivo riempimento con i rifiuti, migliora la stabilità delle scarpate nel tempo;

**NOTA n° 08**

Vista la nota della provincia di Verona del 13.06.2014 prot. 9108, con cui è stato riscontrato il proprio parere positivo alla richiesta di variante in oggetto;

**NOTA n° 09**

Vista la nota dell'ARPAV di Verona del 30.06.2014 prot. 065848/2014 con cui è stato riscontrato il proprio parere positivo alla richiesta di variante in oggetto;

**NOTA n° 10**

Ritenuto di esprimere il proprio parere positivo alla richiesta di variante non sostanziale in quanto migliora la sicurezza della discarica e limita i disagi avvenuti negli anni 2011-2013;

### *PROPONE*

- 1) di esprimere il proprio parere positivo alla proposta di variante non sostanziale come di seguito specificata: “la deroga alla coltivazione del lotto 3 e del successivo lotto 4, senza la costruzione del lotto di servizio, ma con adeguata misura di cautela, come specificata dettagliatamente nella relazione tecnica del direttore dei lavori allegata alla domanda, e di ridurre la pendenza delle scarpate di qualche grado, al fine di aumentare la sicurezza e la stabilità in fase provvisoria passando da 33° a 30° di inclinazione, per l'approntamento del 4° e 5° lotto”.
- 2) Di dare atto che con tale variante non può esserci aumento di volume complessivo dei rifiuti portando l'inclinazione delle scarpate da 34° a 30° in quanto la parte superficiale delle scarpate è interessata dalla strada che non può essere arretrata, la diversa pendenza deve essere per forza di cose essere recuperata come minore volume nella parte bassa della stessa scarpata;
- 3) di dare mandato al servizio ecologia di comunicare il proprio parere alla Regione Veneto, Ente responsabile all'approvazione della proposta di variante.

**NOTA n° 11**

**NOTA n° 12**

ed inoltre

### DELIBERA

Di rendere la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il contenuto della Delibera di Giunta Comunale n° 23 del 3.7.2014 il sottoscritto ritiene che vi siano delle considerazioni da esprimere evidenziate con le note indicate a partire dal **n° 01** al **n° 12**, ricordando ed evidenziando che presso il **TAR del Veneto** sono ancora aperti dei ricorsi promossi dal Comune di Villafranca e forse quanto evidenziato da queste **Delibera potrebbe essere un tentativo di eludere e di violare le Ordinanze del TAR già emesse, come quelle già emesse anche dal Consiglio di Stato.**

Prima di commentare il contenuto della DGC 23/2014, come evidenziato nelle note, va ricordato che il Gestore del Project Financing è risultato l'aggiudicatario a seguito di Gare d'Appalto e pertanto anche i lavori previsti in questa delibera - se approvati - andrebbero eseguiti rispettando le regole e le norme per l'esecuzione delle Opere Pubbliche secondo le procedure previste dal Project Financing... **mai rispettate.**

Dopo questa dovuta premessa e dopo aver ricordato i Ricorsi al TAR e le Ordinanze emesse dal TAR stesso e dal Consiglio di Stato, ora, si esprimono delle “Considerazioni” come evidenziate con le note seguenti:

**OGGETTO:** COSTRUZIONE, GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI NON PUTRESCIBILI, NELL'EX CAVA "SIBERIE" DI PROPRIETA' COMUNALE - AUTORIZZAZIONE (A.I.A.) DI CUI ALLA DELIBERA REGIONALE N.996/2009 DELL'A.T.I. CON CAPOGRUPPO GEONOVA SPA DI TREVISO - PROPOSTA DI VARIANTE NON SOSTANZIALE - PARERE

**NOTA n° 01**

**OGGETTO:** COSTRUZIONE, GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI NON PUTRESCIBILI, NELL'EX CAVA "SIBERIE" DI PROPRIETA' COMUNALE - AUTORIZZAZIONE (A.I.A.) DI CUI ALLA DELIBERA REGIONALE N.996/2009 DELL'A.T.I. CON CAPOGRUPPO GEONOVA SPA DI TREVISO - PROPOSTA DI VARIANTE NON SOSTANZIALE - PARERE

**NOTA n° 01**

**Oggetto:** COSTRUZIONE, GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI NON PUTRESCIBILI, NELL'EX CAVA "SIBERIE" DI PROPRIETA' COMUNALE - AUTORIZZAZIONE (A.I.A.) DI CUI ALLA DELIBERA REGIONALE N.996/2009 DELL'A.T.I. CON CAPOGRUPPO GEONOVA SPA DI TREVISO - PROPOSTA DI VARIANTE NON SOSTANZIALE - PARERE

**NOTA n° 01**

### **NOTA n° 01**

Nel ricordare che: (A) l'oggetto della DGC 23/2014 non corrisponde alla DGRV 996/2009, (B) che comunque manca l'indicazione dell'attività di "Progettazione", (C) che manca l'evidenziazione che il Recupero Ambientale dell'ex Cava Siberie è un Project Financing e che soprattutto, sembra che si cerchi sempre di "dimenticare" che la Discarica Siberie è una Opera Pubblica e soggetta al rispetto delle norme e delle leggi relative, il sottoscritto ritiene che l'oggetto della DGC 23/2014 sia "fuorviante" e che pertanto detta DGC e tutto quanto conseguente sia "illegittimo" e "nullo" per evidente vizio di forma sostanziale.

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

**NOTA n° 02**

### **NOTA n° 02**

Quali sarebbero i "prescritti pareri", visto che alla DGC 23/2014 non è stato allegato nessun parere?

Se poi consideriamo che siamo in presenza di un'Opera Pubblica e di un Project Financing e considerato che una diminuzione della capacità di conferimento dei rifiuti comporta una minore entrata del Canone di Concessione con relativo danno erariale, esiste un parere del Responsabile dell'Ufficio Bilancio?

Inoltre, ravvisata l'urgenza, con separata votazione e con voti favorevoli unanimi

**NOTA n° 03**

### **NOTA n° 03**

Non si comprende quale sarebbe questa urgenza, visto che di questa richiesta non è stata data alcuna evidenza pubblica e che, soprattutto, non è stata aperta alcuna procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA, considerato poi che non sono ben chiare quali siano le motivazioni che sottostanno alla richiesta di modifica della pendenza delle scarpate, quando non è ancora noto quali sono le azioni attivate per impedire le infiltrazioni d'acqua di irrigazione proveniente dalla campagna agricola circostante.

Premesso che:

**NOTA n° 04**

- La Regione Veneto, con D.G.R. 21.04.2009 n. 996, previa valutazione ambientale, ha emesso a favore della ditta Geo Nova s.p.a. l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 59/2005 e della Legge Regionale del Veneto n. 26/2007 esclusivamente per l'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto in oggetto, secondo quanto stabilito nelle prescrizioni facenti parte del parere allegato alla delibera medesima; (parere n. 219 del 10/12/2008 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A.);

### **NOTA n° 04**

Anche questo paragrafo è scritto in modo incomprensibile e fuorviante, visto che non richiama l'oggetto della DGRV 996/2009, ma non richiama nemmeno la DGRV 332 del 6 marzo 2012 (che avrebbe autorizzato le modalità di ripristino dell'impermeabilizzazione delle pareti) e non richiama anche l'ultima DGRV 1251 del 16 Luglio 2013 (richiesta di riclassificazione della Discarica Siberie e anche della richiesta di deroga dei valori dell'eluato) DGRV, che è oggetto di Ricorso al TAR che ne deve ancora discutere nel merito.

- La Regione Veneto, con decreto del Segretario regionale per l'ambiente n° 1 del 22.01.2014 ha autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi della L.R. 3/2000 e ss.mm.ii. e della DGRV n° 2794 del 23.11.2010, del lotto 2°;

**NOTA n° 05**

#### **NOTA n° 05**

Perché nella DGC non viene citato il Decreto del Segretario Generale per l'Ambiente n° 17 del 25 febbraio 2014 che ha integrato il precedente Decreto?

- Che dal mese di agosto 2012 sono stati conferiti regolarmente rifiuti all'interno dei lotti in gestione;

**NOTA n° 06**

#### **NOTA n° 06**

Come è noto il conferimento dei rifiuti era già iniziato nel maggio del 2011, poi sospeso dopo il collassamento delle pareti della Discarica Siberie e ripresi circa un anno dopo, dopo l'approvazione della DGRV 332/2012 e questi *dettagli* dovrebbero essere ricordati, come andrebbero ricordati gli altri collassamenti delle pareti avvenuti nell'estate 2013.

Vista la richiesta formale pervenuta in data 07.05.2014 prot. 6931 nella quale si propone agli Enti competenti una variante non sostanziale per: "la deroga alla coltivazione del lotto 3 e del successivo lotto 4, senza la costruzione del lotto di servizio, ma con adeguata misura di cautela, come specificata dettagliatamente nella relazione tecnica del direttore dei lavori allegata alla domanda, e di ridurre la pendenza delle scarpate di qualche grado, al fine di aumentare la sicurezza e la stabilità in fase provvisoria passando da 33° a 30° di inclinazione, per l'approntamento del 4° e 5° lotto".

**NOTA n° 07**

#### **NOTA n° 07**

Alla DCG 23/2014 non è stata allegata nessuna Relazione Tecnica e tanto meno è stato allegato nessun Progetto dove siano evidenziate le modifiche proposte e pertanto risulta incomprensibile riuscire a poter comprendere quali azioni possano essere eventualmente approvate, comprese quelle per impedire infiltrazioni d'acqua nelle pareti del lotto 4 e 5 che come è noto sono mancanti del setto eseguito per gli altri lotti con la tecnica del Jet Grouting.

Da quanto sopra riportato... "sembra" che si voglia iniziare a scaricare rifiuti anche nel lotto n° 3 senza prima aver approntato il lotto n° 4 ed è evidente che questa è una modifica del progetto che era stato approvato in Gara d'Appalto e che è inapplicabile... pena l'annullamento degli esiti di detta gara.

Poi che si voglia modificare la pendenza delle pareti, anche questa motivazione è incomprensibile, perché "forse" le pareti collassano non perché progettate male, ma collassano, solo perché male realizzate.

La diminuzione della pendenza delle pareti comporta un minore conferimento dei rifiuti e quindi deve essere riapprovato anche il Piano Finanziario altrimenti vi è un danno erariale alle casse del Comune.

Poi che quanto proposto con la richiesta sia proposto dalla Direzione dei Lavori, (nominata dal Comune) senza il parere del Progettista (che comunque è lo stesso Direttore dei Lavori, pagato dalla Geo Nova), sembra che siamo in presenza di un evidente e grave conflitto d'interesse.

Considerato che tale richiesta non comporta alcun problema dal punto di vista ambientale, migliora la gestione della discarica in quanto la costruzione dei lotti è direttamente connessa con il conferimento dei rifiuti, elimina il tempo che intercorre tra il collaudo del lotto e il successivo riempimento con i rifiuti, migliora la stabilità delle scarpate nel tempo;

**NOTA n° 08**

#### **NOTA n° 08**

Al sottoscritto, non sono note - come già sopra evidenziato - quali siano le azioni proposte per impedire che l'acqua dell'irrigazione proveniente dalla campagna abbia da interessare i lotti 4 e 5, perché va ricordato che se fino ad ora quelle pareti non sono collassate, forse dipendono solo ed esclusivamente che la campagna ad ovest dei lotti 4 e 5 - ad oggi non sono irrigate - e qualora anche per quei terreni fosse ripresa l'irrigazione, potrebbe accadere quanto già accaduto sui precedenti lotti.

Sul fatto che il Direttore dei Lavori (nominato dal Comune) sia lo stesso Progettista (pagato dalla Geo Nova spa) abbia da sostenere che "non vi sono problemi ambientali"... che c'è un "miglioramento della Gestione della Discarica" e che vi sia una "migliore stabilità delle scarpate", il sottoscritto nutre seri dubbi considerato che nemmeno alla DGC 23/2014 sono state allegate le risultanze delle indagini elettrotomografiche e l'esito dei sondaggi-carotaggi eseguiti tra la fine 2013 e l'inizio del 2014.

Ed è evidente che senza la presa visione di queste verifiche ed analisi, forse le proposte di modifica, come proposte dal Direttore dei Lavori, potrebbero essere riviste e riesaminate.

Vista la nota della provincia di Verona del 13.06.2014 prot. 9108, con cui è stato riscontrato il proprio parere positivo alla richiesta di variante in oggetto;

**NOTA n° 09**

## NOTA n° 09

Perché alla DGC 23/2014 non è stato allegato il Parere della Provincia di Verona?

Vista la nota dell'ARPAV di Verona del 30.06.2014 prot. 065848/2014 con cui è stato riscontrato il proprio parere positivo alla richiesta di variante in oggetto;

NOTA n° 10

## NOTA n° 10

Perché alla DGC 23/2014 non è stato allegato il Parere dell'ARPAV di Verona?

- 1) di esprimere il proprio parere positivo alla proposta di variante non sostanziale come di seguito specificata: "la deroga alla coltivazione del lotto 3 e del successivo lotto 4, senza la costruzione del lotto di servizio, ma con adeguata misura di cautela, come specificata dettagliatamente nella relazione tecnica del direttore dei lavori allegata alla domanda, e di ridurre la pendenza delle scarpate di qualche grado, al fine di aumentare la sicurezza e la stabilità in fase provvisoria passando da 33° a 30° di inclinazione, per l'approntamento del 4° e 5° lotto".

NOTA n° 11

## NOTA n° 11

Considerato che il Responsabile dell'Ufficio Ecologia, il geom. Lorenzo Gaspari, ha svolto il ruolo di Direttore dei lavori delle pareti che sono collassate (e che forse continueranno a collassare, visto il materiale con cui sono state realizzate) non si comprende, il come mai la Giunta Comunale abbia approvato la DGC 23/2014 senza una Relazione Tecnica del Responsabile Unico del Procedimento, cioè sempre il Gaspari.

- 2) Di dare atto che con tale variante non può esserci aumento di volume complessivo dei rifiuti portando l'inclinazione delle scarpate da 34° a 30° in quanto la parte superficiale delle scarpate è interessata dalla strada che non può essere arretrata, la diversa pendenza deve essere per forza di cose essere recuperata come minore volume nella parte bassa della stessa scarpata;

NOTA n° 12

## NOTA n° 12

Viene sempre dimenticato che la Discarica Siberie è un'OPERA PUBBLICA del Comune di Sommacampagna realizzata in PROJECT FINANCING e che pertanto vanno sempre valutate le modifiche al progetto che possano comportare modifiche anche al PIANO FINANZIARIO approvato nella Gara d'Appalto ed è pertanto evidente che un minor conferimento dei rifiuti rende necessaria prima una verifica finanziaria.

## CONCLUSIONI

Evidenziando il grave conflitto d'interesse che intercorre tra il Sindaco Graziella Manzato, che - nella precedente Amministrazione Comunale - aveva approvato le procedure del Project Financing, nonostante non fosse ancora stata sottoscritta la Convenzione e che quindi tutte le conseguenti autorizzazioni sono e/o potrebbero essere nulle ed illegittime.

Evidenziando il grave conflitto d'interesse che permate in capo al Dirigente dell'Ufficio Ecologia, al Responsabile Unico del Procedimento e al Direttore dei Lavori del 1° Stralcio della Discarica Siberie, tre incarichi ricoperti dal geom. Lorenzo Gaspari.

Evidenziando che uno dei Direttore dei Lavori: geologo Stefano Conte (nominato dal Comune) fa parte del gruppo dei Progettisti incaricati dalla Geo Nova SpA è evidente che siamo in presenza di un altro grave conflitto d'interesse.

Tutto ciò evidenziato si inoltra formale **richiesta di Annullamento in Autotutela della Delibera di Giunta Comune di Sommacampagna, n. 23 del 3.7.2014 (relativa alla Variante non sostanziale alla Discarica Siberie - Parere)**, con **richiesta di Accesso di tutti gli Atti inerenti la richiesta, come proposta dalla "ATI Geo Nova"**.

E' pertanto evidente che, alla Regione Veneto... si chiede di **non approvare alcuna modifica al progetto**, alla Provincia di Verona e all'ARPAV... si chiede di rivedere il proprio parere come già espresso, al Comune di Villafranca... si chiede di verificare eventuali "motivi aggiunti" per il Ricorso al TAR e, per ultimo, alla Procura della Repubblica... si chiede se sia necessario il dover estendere le indagini del Procedimento Penale in corso anche sulla Delibera della Giunta Comunale n° 23 del 3 Luglio 2014.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Un cittadino "nativo" di Caselle:

*Beniamino Sandrini*

[beniamino.sandrini@postacertificata.gov.it](mailto:beniamino.sandrini@postacertificata.gov.it)